

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1844 del 16/04/2018
Oggetto	FC18T0009_ARCHIVIAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE NELLA ZONA DEL LAGO DI QUARTO IN COMUNE DI SARSINA (FC) RICHIEDENTI: COMUNE DI SARSINA USO: OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER GARA CICLISTICA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1910 del 13/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sedici APRILE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE NELLA ZONA DEL LAGO DI QUARTO IN COMUNE DI SARSINA (FC)

RICHIEDENTI: COMUNE DI SARSINA

USO: OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER GARA CICLISTICA

PRATICA: FC18T0009

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a esequito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014 “Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;
- il Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli vigente;

PRESO ATTO della domanda del Comune di Sarsina C.F. 81000770404 e Partita IVA 00688250406 assunta al protocollo n. 4550 del 21/03/2018 tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione temporanea del demanio idrico pertinente la zona del Lago di Quarto nel Comune di Sarsina, identificato al NCT al Foglio 45 Mappali 10 – 12 – 22 per il passaggio, il giorno 15 aprile 2018, della gara ciclistica regionale denominata “Dilaghiamo race – 1° trodelo Lago di Quarto”;

VERIFICATO

- che il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;
- che con nota PGFC/2018/5684 del 10/04/2018 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile ha espresso **parere favorevole** allo svolgimento della gara in oggetto, in quanto il percorso in cui si svilupperà la gara non presenta interazioni o attraversamenti sulle aree demaniali ed è stata verificata la non interferenza con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- che sempre con nota PGFC/2018/5684 del 10/04/2018 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile ha asserito che *“esaminata la documentazione allegata alla richiesta di concessione da cui si evince che il percorso della gara ciclistica, da effettuarsi il giorno 15 aprile, si sviluppa su terreni in parte di proprietà della Regione Emilia – Romagna ed in parte su terreni privati, utilizzando sentieri esistenti in prossimità del corso d'acqua demaniale denominato fosso Grande per cui si ritiene che la richiesta in oggetto non debba essere assoggettabile a procedimento di concessione demaniale ai sensi della l. 13/2015*

ACCERTATO che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all'interno

di un'area SCI/ZPS

RITENUTO:

- che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa la domanda di concessione non possa essere accolta in quanto l'occupazione temporanea ricade su terreni in parte di proprietà della Regione Emilia – Romagna ed in parte su terreni privati, utilizzando sentieri esistenti in prossimità del corso d'acqua demaniale denominato fosso Grande

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forli-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forli-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la pratica FC18T0009;
2. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
3. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
4. di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
5. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico.

il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forli-Cesena
Arch. Roberto Cimatti*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.